

INFANZIA A PAG. 7

Rete di servizi
per limitare
la povertà
educativa

IL PROGETTO COMUNI, SCUOLA E ASSOCIAZIONI FANNO SQUADRA

Una rete contro la povertà educativa

Servizi innovativi e interventi di mutuo aiuto tra le famiglie

di **LEONARDO VIGNINI**

UNA RETE qualificata di interventi per la cura della prima infanzia. Il progetto è stato presentato nella sede di Seacoop e ha come obiettivo quello di combattere la povertà educativa dei bambini da 0 a 6 anni attraverso una serie di azioni messe in campo dalla collaborazione di 35 soggetti pubblici e privati. Alla presentazione hanno partecipato la professoressa Loretta Salaroli, dirigente dell'istituto comprensivo 6 di Imola, la consulente pedagogica Erika Panzacchi, Daniele Chitti, responsabile del servizio infanzia del Comune di Imola; Maria Pia Gentilini, responsabile area infanzia di Seacoop; l'assessore all'istruzione Claudia Resta, Anna Ortolani, assistente sociale Asp e la professoressa dell'Università di Bologna Patrizia Selleri.

IL PROGETTO è stato selezionato dall'impresa sociale «**Con i Bambini**» di Roma e il finanziamento totale è di 421.000 euro con una durata triennale.

Nel dettaglio, gli interventi rivolti a bambini e genitori comprendono l'attivazione di servizi educativi innovativi, la promozione di reti di solidarietà e di mutuo aiuto tra le famiglie, il sostegno della genitorialità e la qualificazione della prima esperienza scolastica.

«**UNA PECULIARITÀ** del progetto è sicuramente il fatto di aver messo insieme così tanti soggetti – sottolinea Maria Pia Gentilini –. Hanno aderito tutti i comuni del circondario imolese, molti istituti comprensivi, alcune cooperative sociali e associazioni, l'Asp e l'Università di Bologna».

«Siamo riusciti a trovare una coesione tra enti appartenenti ad ambiti di intervento differenti – ribadisce Daniele Chitti –: sociale, educativo e sanitario».

«**L'AMMINISTRAZIONE** co-

munale di Imola è molto soddisfatta di aver ottenuto il finanziamento dell'impresa sociale «**Con i bambini**» per realizzare questo progetto – osserva invece Claudia Resta, assessore all'istruzione e alla formazione del Comune di Imola –. Il Comune è pronto a realizzare concretamente le diverse azioni per aiutare le famiglie nel percorso di crescita dei loro figli».

Gli interventi promossi sono vari e cambiano dal contesto in cui saranno applicati, quindi avranno molta libertà gli enti e le scuole nel proporre le azioni progettuali da svolgere.

«Il comune – sottolinea Erika Panzacchi, in rappresentanza del comune di Castel San Pietro, facendo alcuni esempi – offre già alcuni servizi che saranno potenziati, come un centro di assistenza per bambini che non hanno avuto la possibilità di andare al nido. Inoltre sarà dato sostegno economico alle famiglie e un maggiore coinvolgimento di queste in modo da creare reti tra i genitori».

PER I BIMBI FINO A SEI ANNI

IL PIANO E' RISERVATO AI BAMBINI
FINO A SEI ANNI E PREVEDE
IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

LE CIFRE

Il finanziamento totale
è di 421 mila per tre anni
Coinvolti 35 soggetti pubblici

L'incontro nella sede di Seacoop dove è stato illustrato il progetto



Peso:1-2%,51-39%